

L'INTERVISTA Maurizio Talarico presenta l'imponente struttura sorta sulle "ceneri" del vecchio "Cia" di Agnano: scuola di equitazione e tantissime attività

# Cavaliere Country Club, fiore all'occhiello del'ippica

Di Mimmo Sica

**I**l "Cavaliere Country Club" si trova ad Agnano, in via Raffaele Ruggiero. È nato 5 anni fa per la passione di due imprenditori napoletani, Davide Gatta e Pietro De Padova. Ne parla Maurizio Talarico, direttore tecnico della struttura e istruttore federale di terzo livello e master. «Il "Cavaliere C.C." sorge sulle "rovine" del vecchio CIA, Centro Ippico Agnano fondato cinquant'anni fa, e oggi rappresenta un fiore all'occhiello della città per chi ama gli sport equestri».

**Quali sono i servizi che offrite?**

«Scuola, pensione per cavalli e doma e addestramento»

**Partiamo dalla scuola**

«Siamo affiliato alla FISE e sviluppiamo le tre discipline olimpiche cioè il salto ostacoli, il concorso completo e il dressage. Il "salto ostacoli" è un percorso lungo il quale il cavallo e il suo cavaliere (il cosiddetto binomio) devono superare diversi ostacoli che possono svilupparsi in altezza (ostacoli dritti) o in profondità (ostacoli larghi o tripli). Ad ogni errore viene data una penalità. Il salto ostacoli è lo sport equestre maggiormente diffuso e praticato in Italia. Il "concorso completo" si divide in tre gare: la prima è quella di "addestramento" dove il binomio è chiamato ad eseguire una serie di esercizi alle andature. La seconda prova è il "cross country", un impegnativo test in cui il binomio deve superare diversi ostacoli "naturali" (cataste di legno, laghetti, fossi, ecc.) entro un tempo stabilito. La terza è il "salto ostacoli". La particolarità del concorso completo è che il punteggio viene espresso con punti negativi. Il "dressage" ha lo scopo di mettere in evidenza le movenze naturali del cavallo: il binomio è chiamato ad effettuare una "ripresa" (una serie

di movimenti prestabiliti) che viene valutata da più giudici con un punteggio in percentuale. Le principali gare di dressage sono il "Grand Prix Special", nel quale devono effettuarsi dei movimenti stabiliti, e il "Free Style", dove è il concorrente a scegliere le figure».

**Come è composta la vostra scuderia?**

«Abbiamo 10 cavalli e 10 pony per le scuole e circa 80 cavalli di proprietà di soci».

**Quanto costa la scuola?**

«Sia per quella ludica, cioè quella per i bambini, che per quella degli adulti si vendono pacchetti di 4 lezioni al prezzo di 100 euro».

**Quando si riesce a cavalcare?**

«Mediamente dopo una ventina di lezioni, cioè dopo sei/otto mesi».

**Che cosa è la doma?**

«È una tecnica di comunicazione naturale con il cavallo. Ha inizio, con ogni probabilità, con il trattato dell'equitazione scritto nel 350 a. C. da Senofonte il quale sosteneva che è più efficace convincere un cavallo piuttosto che costringerlo. Conseguentemente raccomandava un allenamento privo di dolore. Alla fine dell'Ottocento, Federico Caprilli, capitano di cavalleria a Pinerolo, inventò il metodo chiamato "sistema naturale di equitazione" basato sul concetto che il cavaliere deve adattare i suoi movimenti alla naturale meccanica anatomica del cavallo».

**Di quanti campi dispone il "Cavaliere"?**

«Il maneggio dispone di 7 diversi campi di equitazione fruibili e di 10 Paddock. C'è poi una giostra per cavalli con comando elettronico programmabile e esiste un maneggio coperto in sabbia in caso di condizioni climatiche non ottimali per svolgere



● Maurizio Talarico, direttore tecnico del Cavaliere Country Club, nella foto in basso

l'attività. Nello specifico ci sono: un campo di gara in erba, uno in sabbia, uno, sempre in sabbia, per le prove, due per l'allenamento pony in sabbia, un rettangolo, un tondino per il lavoro alla corda».

**Ci parli della Club house**

«È arredata in stile country e ci sono posti a sedere dove potere consumare piatti caldi e un angolo the. Abbiamo anche un ristorante, un bar e una struttura all'aperto per l'estate».

**Quanti soci avete?**

«Trecento e sono tutte persone che vengono da noi per imparare

gli sport equestri con i nostri istruttori federali o per cavalcare se sono già in grado di farlo. Ci sono, poi, anche bambini diversamente abili ai quali facciamo corsi di rieducazione».

**Quando avrete il prossimo evento agonistico?**

«"Dressage", il 25 aprile. A maggio ne avremo tre, a giugno due e a luglio uno. Poi riprenderemo in autunno».

**Come vita sociale organizzate eventi?**

«Moltissimi, ma in occasione delle manifestazioni sportive,

perché siamo un club esclusivamente per appassionati di sport equestri. Ieri si è concluso il 1° livello del Grill to Perfection by BBQ4All che è il più completo percorso didattico di avvicinamento al barbecue nel panorama italiano. I partecipanti hanno ricevuto dai coach una panoramica delle principali categorie di cottura a fuoco vivo, i fondamenti delle cotture dirette, un imprinting sulle reazioni di cauterizzazione e sulle variabili che le governano, un approccio agli strumenti di seasoning (aromatizzazione) e all'ember roasting (cottura nella cenere)».

**Avete il "Parco avventura". Che cosa è?**

«"Funimondo Adreline Zone", potendo contare su 60 diversi passaggi, offre 5 percorsi con livelli di difficoltà crescenti in base all'esperienza e alla preparazione dell'arrampicatore. Il "Curiosity" è il primo contatto con l'Ability Progression e serve per stimolare la curiosità in chi per la prima volta si avvicina a questa disciplina. Il "Surprise" è intenzionalmente facile e consente di superare facilmente gli ostacoli che si presentano durante l'arrampicata. L'"Ambition" presenta difficoltà maggiori che consentiranno di passare al "Pride" con il quale si raggiunge un'altezza di 10 metri e si utilizzerà la teleferica finale di 35 metri. Il "Delirium" racchiude tutte le nozioni tecniche e di equilibrio apprese e rappresenta un vero delirio controllato che raggiungerà il suo apice con il famigerato Kamikaze».

